Riportiamo, qui di seguito, un interessante articolo della Dottoressa Arianna Marchi, tratto dalla Rivista Jus Consulting diretta dal Prof. Avv. Ranieri Razzante. Questo ci permette di raggiungere ancora più rapidamente le Colleghe ed i Colleghi aggiornandoli sulle ultime novità in materia di Normativa Antiriciclaggio.

Come richiesto dalla Legge, l'attività di vigilanza contro il **riciclaggio di denaro** sta vivendo un cambiamento importante. Al fine di monitorare e disciplinare meglio i *reati finanziari*, è stato creato un nuovo organismo Europeo chiamato **Amla**, o **Autorità Antiriciclaggio**. Questa riforma ha unito il *Continente* sotto un unico *Regolamento* ed ha, inoltre, creato una nuova figura, l'**Autorità di vigilanza**, che vigila sugli *Intermediari finanziari*.

La **Banca d'Italia** istituirà un nuovo ramo denominato *Unità di vigilanza e regolamentazione antiriciclaggio* (**Sna)**. La riforma consentirà, inoltre, alla *Banca* di cooperare in modo più efficace con il nuovo *Sistema Finanziario Europeo*.

Il *Dipartimento Vigilanza Bancaria e Finanziaria* ricade nell'*Unità Sna*, che riunisce tutte le attività *Aml* fino ad oggi svolte. L'Unità *Sna* è composta da tre Divisioni: due che si concentrano sulla *valutazione del rischio* ed una che si concentra sulla *cooperazione metodologica, internazionale e normativa*. Ciascuna Divisione integra il lavoro dell'altra al fine di svolgere tutti i compiti necessari associati ai ruoli del *Dipartimento*.

Attualmente, la Banca d'Italia è impegnata in una revisione dei propri metodi ***Aml***; ciò richiede la raccolta di ulteriori informazioni per la loro analisi. Le **Autorità di vigilanza** seguono le *Linee guida* ***Eba*** sulla vigilanza **antiriciclaggio** basata sul ***rischio***, che sono state recentemente implementate. Questo quadro richiede loro di raccogliere una serie di informazioni per determinare i potenziali pericoli prima di decidere come gestire un caso specifico.

Oltre a valutare il rischio settoriale ed individuale, devono osservare le tendenze ed esaminare altre fonti di informazione. Le Linee Guida richiedono la raccolta di informazioni specifiche circa le tipologie di clientela, i canali distributivi, i servizi erogati, i prodotti offerti e l'eventuale esposizione al rischio geografico.

Per raccogliere i dati relativi ai fattori di rischio, la **Banca d'Italia** utilizzerà un ***Questionario in formato*** *Excel*. Il *Questionario* cerca informazioni aggiuntive che non sono disponibili nelle loro risorse informative. Viene somministrato in **via sperimentale** ad un'ampia gamma di ***Intermediari*** che devono rispondere al questionario entro sei settimane.

È probabile che nel prossimo futuro vengano apportate modifiche al questionario sulla base dei risultati. Prima di condurre il sondaggio, gli autori hanno avviato **discussioni preliminari** con le principali Organizzazioni del Settore. Le loro idee e suggerimenti sono stati presi in considerazione durante la creazione del sondaggio. A causa dell'ampia portata del progetto e della sua popolarità presso tutti i Soggetti vigilati, gli *stakeholders* non selezionati sono stati incoraggiati a partecipare all'indagine inviando eventuali osservazioni o *feedback* ad un questionario supplementare.